

Denominazione

PETRARCA FUTURO

Docente referente

Susanna Corelli.

Collaboratori

Massimiliano Merisi, Alessandro Sellan, Marco Durigon, Irene Verziagi.

Destinatari

Studenti del Triennio di tutti gli indirizzi

Soggetti coinvolti

Docenti, allievi, Enti e Istituzioni culturali, altri istituti europei (in relazione al Progetto Comenius)

Durata

Intero anno scolastico con possibile continuazione nell'anno successivo.

Finalità

Il progetto si propone di approfondire la conoscenza dell'opera latina di Petrarca, attraverso un percorso di analisi e traduzione, volto anzitutto a contribuire a colmare un'oggettiva e grave lacuna presente da sempre nella scuola e in generale nella cultura ed editoria italiane. Riteniamo infatti l'opera latina, e quindi *ipso facto* "europea", dell'Autore del *Canzoniere* un patrimonio ricchissimo e colpevolmente sottovalutato o peggio ignorato, fecondo di spunti e suggestioni culturali, intellettuali, morali e storico-linguistiche. La prassi petrarchiana dell'impiego del latino come lingua "franca" di scambio intellettuale, veicolo "eloquente" di una comunicazione con chiare ambizioni cosmopolite e inter-nazionali crediamo possa aggiungere all'attività elementi di sicuro interesse, oltre che tradursi in significative e molteplici ricadute di attualità entro una società sempre più globalizzata e interconnessa. Va da sé, infine, che anche lo studio, spesso arduo e didatticamente problematico, del Latino potrebbe ricavare dalla iniziativa ovvi vantaggi sul piano motivazionale e dell'efficacia dell'apprendimento, mediante una percezione della lingua "antica" come vitale e in significativa continuità con la cultura europea moderna. Attraverso la valorizzazione del Petrarca latino sarà anche possibile contribuire allo sviluppo delle competenze sociali, informatiche, traduttive e linguistiche degli studenti. Si proporrà infatti a questi la realizzazione di una traduzione collaborativa di parte di un'opera latina del Petrarca, scelta tra quelle non pubblicate in traduzione italiana o comunque non più disponibili per il lettore, in vista di una possibile edizione finale del lavoro, da elaborare anche in collaborazione con altri studenti europei attraverso l'uso delle TIC e partecipando a programmi di scambio europei (e-

twinning; Comenius). Si cercherà così di favorire la costruzione di motivazione intrinseca nei confronti dello studio delle lingue, compreso il latino; di incrementare l'interesse per lo scambio culturale con altri studenti europei anche sottolineando la dimensione europea dell'autore; di sviluppare competenze specifiche in campo sociale e comunicativo (saper utilizzare strategie di lavoro collaborative) e informatico (saper utilizzare gli strumenti di comunicazione e di lavoro offerti dal *web*) oltre che naturalmente sviluppare capacità prettamente filologiche e linguistiche. L'anno scolastico precedente si è provveduto alla scelta dell'opera (*De remediis utriusque fortunae*, per la sua centralità storica nell'ambito della formulazione degli intellettuali europei fra Trecento e Settecento; per i contenuti e le tematiche affrontati, particolarmente adatti sia al rapporto con la classicità sia all'efficace attualizzazione; per la scarsa o nulla conoscenza dell'opera nella cultura italiana a fronte di una diffusione ampia e scientificamente consapevole in altre culture europee, in particolare inglese, tedesca e francese), alla selezione e alla raccolta del materiale; alla creazione dei gruppi di lavoro anche in base alle competenze linguistiche; alla definizione delle modalità di inserimento nell'ambito del progetto Comenius, concretizzatosi all'inizio del presente anno scolastico.

Attività e tempi di attuazione

La prima parte del progetto dovrà necessariamente prevedere un approfondimento delle conoscenze utili ad affrontare il percorso (presentazione del Petrarca latino e cenni essenziali sul latino umanistico attraverso la collaborazione di un esperto esterno, probabilmente il prof. F. Bruni dell'Università di Venezia) cui seguirà un laboratorio di traduzione del testo selezionato. I ragazzi procederanno attraverso un confronto con le traduzioni esistenti (in lingua straniera e in lingua italiana antica) all'elaborazione di un testo proprio. Il lavoro, organizzato per gruppi, sarà svolto in collaborazione con eventuali partner europei e verrà gestito anche *on-line*.

Modalità di attuazione

- Primi incontri a carattere teorico-introdotivo e conferenza di esperto esterno
- Organizzazione delle attività anche attraverso *internet*
- Incontri periodici e laboratori di traduzione sul testo selezionato
- Collaborazione con altri studenti europei
- Eventuale pubblicazione

Organizzazione

Gli studenti lavoreranno in piccoli gruppi utilizzando i laboratori di informatica della scuola e le proprie postazioni. Saranno utilizzate strategie di apprendimento collaborativo facilitate dall'uso di una piattaforma di *e-learning* che consente interazioni orizzontali (studente/studente) e verticali (studente-

i/insegnante) molto flessibili e permette la condivisione e la discussione degli elaborati come previsto dalla metodologia della ricerca-azione on-line. Periodici laboratori pomeridiani di traduzione e confronto consentiranno, oltre che di affinare le competenze degli studenti, altresì di verificare lo stato dei lavori e di procedere secondo linee comuni e convergenti.

Necessità organizzative

Rientri pomeridiani, da definire e gestire anche secondo le necessità e disponibilità dei partecipanti; disponibilità dei laboratori di informatica per l'accesso a *internet* e ai progetti europei (e-twinning Comenius) e della biblioteca per la consultazione dei testi raccolti lo scorso anno.

Criteri e modalità di verifica

Parte delle attività svolte saranno visibili nella piattaforma di e-learning o sul sito della scuola. Il prodotto conclusivo verrà, se possibile, pubblicato. Per la valutazione in itinere verranno utilizzati gli strumenti oggettivi presenti nella piattaforma (forum utili sia per sondare prerequisiti, sia per ottenere feedback immediati per verificare il grado di comprensione di tutti i ragazzi, sia per organizzare e perfezionare discussioni articolate a distanza, sia per svolgere compiti). Per la valutazione complessiva del percorso si terrà conto dei risultati della realizzazione oltre che dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrato durante l'intero percorso, della progressione negli apprendimenti e della puntualità nelle consegne. Questi indicatori saranno utilizzati per definire la valutazione individuale.

